



San Donato Milanese, 31/7/2019

**OGGETTO: relazione tecnico - operativa del progetto Fuori dal silenzio- una rete per dar voce, ascoltare e proteggere**

Il progetto Fuori dal silenzio, realizzato nel periodo marzo 2019-giugno 2019, ha visto la realizzazione di tre azioni principali e alcune trasversali: *Azione 1 – costituzione del tavolo interistituzionale di rete e della cabina di regia; Azione 2 – definizione di linee guida operative condivise per l'accoglienza e la presa in carico della donna vittima di violenza; Azione 3 – potenziamento dei servizi rivolti alle donne vittime di violenza; Azioni trasversali.*

➤ **AZIONE 1 – COSTITUZIONE DEL TAVOLO INTERISTITUZIONALE DI RETE E DELLA CABINA DI REGIA**

✓ **TAVOLO INTERISTITUZIONALE:** il tavolo, composto dai soggetti che hanno sottoscritto il protocollo di intesa. Il Tavolo si è riunito tre volte (in avvio del progetto; a metà del percorso e in fase finale) e ha svolto una funzione di accompagnamento e monitoraggio del processo di implementazione del progetto, fornendo indicazioni sull'andamento delle azioni e sugli sviluppi futuri.

✓ **CABINA DI REGIA:** si è costituita contestualmente allo svolgimento della prima giornata di formazione specifica per la rete e ha coinvolto un referente operativo per ciascuna istituzione/organizzazione del Tavolo Interistituzionale. In particolare vi hanno partecipato assistenti sociali del servizio sociale professionale territoriale, assistenti sociali e psicologi dei servizi minori e famiglie; assistenti sociali e psicologi dei consultori familiari pubblici e privati, medici del pronto soccorso e i carabinieri.

I partecipanti alla cabina di regia hanno preso parte alla formazione specifica per la rete (maggio -giugno 2018); al percorso di autoformazione (luglio-ottobre 2018) e al percorso di supervisione (novembre 2018 -giugno 2019). Alcuni membri della cabina di regia hanno anche partecipato agli incontri del Tavolo interistituzionale in affiancamento ai referenti istituzionali.

➤ **AZIONE 2 – DEFINIZIONE DI LINEE GUIDA OPERATIVE CONDIVISE PER L'ACCOGLIENZA E LA PRESA**

**IN CARICO DELLA DONNA VITTIMA DI VIOLENZA:** il documento è in fase di stesura che si concluderà nel dicembre 2019 e conterrà orientamenti, tipologie di casistica e repertori da azioni da mettere in atto come rete per fronteggiare le situazioni di donne vittime di violenza con e senza figli. La formazione e in particolare il percorso di supervisione si sono rivelate un importante laboratorio di riflessione e confronto critico sull'agire di ciascun servizio e organizzazione e della rete in quanto tale e hanno offerto materiale significativo per la stesura del documento.

➤ **AZIONE 3 – POTENZIAMENTO DEI SERVIZI RIVOLTI ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA**

**CENTRO ANTIVIOLENZA:** Il centro antiviolenza (CAV) denominato "Centro Donna San Donato" è stato inaugurato il 15 maggio 2018 sul territorio di San Donato Milanese in uno spazio messo a disposizione dall'Ente Capofila. Il CAV, gestito dall'associazione Casa delle donne maltrattate di Milano – CADMI, ha garantito un'apertura di cinque giorni alla settimana con i seguenti orari: lunedì e giovedì dalle 14.00 alle 18.00; martedì dalle 13.00 alle 17.00; mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 14.00.

L'attività del centro è stata assicurata da due operatrici dell'accoglienza e da una volontaria, accompagnate nel loro operato da una supervisione interna.

Le operatrici dell'accoglienza hanno regolarmente preso parte all'attività di supervisione della rete. Cadmi ha, inoltre, portato il suo contributo nelle attività di formazione previste dal progetto.

✓ **CASA RIFUGIO:** Fondazione Somaschi, soggetto selezionato per questa specifica attività, ha svolto l'importante compito di accogliere le donne vittime di violenza insieme ai loro figli, dove presenti. In totale nell'ambito del progetto Fondazione Somaschi ha accolto n. 8 donne. Ha lavorato in stretta connessione con il CAV, titolare della presa in carico della donna, e in collaborazione con i servizi del territorio.

Per le situazioni nelle quali non c'è stata un'accoglienza diretta da parte della Casa di rifugio di Fondazione Somaschi per mancanza di posto, la stessa ha supportato il CAV nella ricerca di un idoneo collocamento per la donna (e i suoi figli). Le operatrici delle case rifugio hanno, inoltre, partecipato all'attività di supervisione.

Fondazione Somaschi ha, infine, gestito il numero di reperibilità della rete per far fronte alle emergenze occorse dopo la chiusura del CAV, nei week end e nel corso delle festività, garantendo la reperibilità delle 24/h.

➤ **AZIONI TRASVERSALI**

✓ **SUPPORTO TECNICO AL COORDINAMENTO:** l'attività di supporto tecnico, gestita dalla scrivente in qualità di consulente incaricata da ASSEMI, ha affiancato l'attività di coordinamento in capo all'Ente capofila. Il supporto tecnico al coordinamento, da un lato, si è occupato degli aspetti organizzativi gestionali per rendere possibile la realizzazione delle singole azioni previste dal progetto. Dall'altro ha facilitato all'interno della rete la dimensione relazionale, comunicativa e quella operativa relativa alla gestione delle singole situazioni. La referente del supporto tecnico al coordinamento, insieme alla coordinatrice del progetto dell'Ente Capofila, ha partecipato agli incontri di autoformazione promossi da ATS Milano per le Reti Antiviolenza già costituite e neo costituite per confrontare la nostra esperienza con quella delle altre reti e apprendere dai percorsi già in essere.

✓ **COMUNICAZIONE:** l'attività di comunicazione, gestita dall'Azienda Sociale Sud Est Milano, ha riguardato la realizzazione di una campagna di comunicazione per diffondere capillarmente nel territorio dei due Distretti le informazioni riguardanti le attività del Progetto Fuori dal silenzio e l'apertura del CAV. La campagna, a seguito di bando a evidenza pubblica, è stata affidata all'agenzia di comunicazione LA FABBRICA INTERATTIVA che, a partire dalla creazione di un logotipo (figura 1), ha proposto e realizzato i seguenti prodotti comunicativi: calendario tascabile, cartoline, adesivi, banner, stencil, video e Promototem.

Tali prodotti sono stati consegnati in ciascun comune dei due distretti e ai partner istituzionali (Carabinieri, Ospedali, Consultori...) per garantirne la massima diffusione.

Il Promototem è stato installato presso il Centro Commerciale "Galleria Borromeo" di Peschiera Borromeo.



figura 1

Nella cornice dell'azione di comunicazione sono stati realizzati incontri singoli con ciascuna delle caserme dei carabinieri presenti sul territorio (San Donato Milanese, Melegnano, San Giuliano Milanese, Peschiera Borromeo e Paullo) di riferimento, al quale hanno partecipato la Dott.ssa Tassinari Licia, in qualità di responsabile di Progetto la scrivente, come referente del supporto tecnico al coordinamento, e le responsabili e operatrici dei servizi sociali, per presentare in maniera approfondita la Rete, consegnare il materiale comunicativo e i numeri di contatto utili, compreso quello della reperibilità.

La Dott.ssa Tassinari ha, inoltre, incontrato le Assemblee dei Sindaci dei due distretti per aggiornarli sui progressi del progetto e condividere elementi di positività e criticità rilevate.

La Rete ha inoltre preso parte ad alcune delle iniziative realizzate dagli Enti Locali in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

- ✓ **ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE E FORMAZIONE** per la descrizione di tali attività si rimanda all'allegata relazione del 29/7/2019.

Supporto Tecnico al coordinamento  
Progetto Fuori dal Silenzio  
Francesca Maci